



L'anno duemiladiciassette e questo di tredici (13) del mese di ottobre (10), ore 9.30, nella Sala Consiliare di Terranuova Bracciolini (Via Poggio Bracciolini, 3/B) si è riunita Conferenza Integrata dei Sindaci del Valdarno. Con il seguente ordine del giorno:

- rendicontazioni e attuale situazione finanziaria;
- approfondimento su Società della Salute e Convenzione socio-sanitaria;
- Varie ed eventuali

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni – Sindaco di Terranuova Bracciolini.

La seduta ha avuto inizio alle ore 9.30. Il **Presidente Chienni** iniziando dal punto all'odg "varie ed eventuali" presenta il tema del "Distretto rurale" affermando che sarebbe più opportuno individuare un Comune referente diverso da quello di Terranuova che, in questo momento, ricopre la Presidenza della Conferenza dei Sindaci e a tal proposito propone di chiedere la disponibilità al Comune di Loro Ciuffenna. Inoltre, propone una redistribuzione degli incarichi tra i Sindaci della Conferenza sulle varie tematiche che esulano da quelle socio sanitarie.

Passa al primo punto dell'ordine del giorno, ovvero le rendicontazioni e l'attuale situazione economica.

Prende la parola il **dottor Giglio** che espone la situazione economica relativa alle funzioni delegate. Illustra che l'Usl ha avuto un mancato recepimento del fondo sociale Fras, relativo al 2012, di 447.100,92 euro, cifra che è stata introitata negli anni successivi attraverso altri fondi.

Nel dettaglio, come da prospetto allegato, per chiudere il bilancio del 2016 manca la quota di 350 mila euro che deve versare la Conferenza dei Sindaci attraverso il Comune di San Giovanni, in quanto ente capofila, più la parte relativa ai Comuni di Loro Ciuffenna e San Giovanni Valdarno.

Sia il Sindaco **Viligiardi** per il Comune di San Giovanni che l'assessore **Wanda Ginestroni** per il Comune di Loro Ciuffenna confermano che entro l'anno salderanno il debito con l'Usl, ciascuno per la cifra di competenza.

Il dottor Giglio evidenzia come per l'anno 2017 sono stati stanziati 24 mila in meno del fondo Fras rispetto agli anni precedenti.

La dottoressa **Lia Vasarri**, responsabile del Servizio sociale di Montevarchi, osservando i prospetti consegnati dalla Usl e allegati al presente verbale, chiede al Comune di Bucine di fare degli accertamenti in merito alla voce di bilancio Psz Sert, anno 2012, per un importo di 12.500 euro perché la cifra non risulta esser stata spesa in progetti.

Il Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda di Area Vasta SudEst, la **dottoressa Patrizia Castellucci** interviene per dire che i finanziamenti per gestire le funzioni in delega arrivano



tramite Fras, ma se questi fondi non sono sufficienti sono i Comuni che devono reperire altre risorse dai loro bilanci.

La dirigente del Comune di Terranuova, **Mara Mammuccini**, espone la proposta di bilancio 2017, come da documento allegato. La cifra che è stata ipotizzata come entrate dal fondo Fras+Fnps è di 423 mila euro, ovvero le risorse che devono arrivare dalla Regione.

I Sindaci presenti chiedono al precedente e all'attuale presidente della Conferenza di incontrare la Regione al fine di ottenere il finanziamento di 180 mila euro relativo alla Rete del benessere, per l'anno 2016, riguardo al quale si era espressa in modo verbale favorevolmente l'assessore regionale Stefania Saccardi. Inoltre, viene chiesto, nella stessa occasione, di verificare se tale possibilità sussista anche per l'anno 2017.

I **Sindaci Chienni e Viligiardi** affermano che procederanno in tal senso.

Tuttavia, il Sindaco Chienni afferma che per l'anno di sua competenza, ovvero il 2017, la possibilità che la Regione eroghi i 180 mila euro in questione è remota. Pertanto ritiene che, prudenzialmente, debbano essere le amministrazioni comunali a doversi fare carico di questo stanziamento altrimenti l'alternativa è razionalizzare ulteriormente la spesa.

La dottoressa Mammuccini afferma che qualsiasi razionalizzazione posta ora in essere creerebbe problemi al servizio perché ormai siamo nei mesi conclusivi dell'anno e sottolinea che la cifra che dovrebbe essere ripartita tra i comuni della Conferenza è di 166 mila euro. Le entrate del bilancio sono così costituite: 423 mila euro provenienti dai fondi Fras+Fnps, 34 mila euro dal fondo interistituzionale della Regione e 319 mila euro dai Comuni della Conferenza.

Il **vicesindaco Tassi** chiede all'Usl se è possibile avere un bilancio preconsuntivo il più preciso possibile per evitare di impegnare una cifra superiore a quella necessaria nella variazione di bilancio.

La **dottoressa Castellucci** dichiara che l'Usl procederà a stilare un bilancio preconsuntivo al 30 settembre in modo che sia il più preciso possibile.

Il **presidente Chienni** chiede a ciascun comune di impegnarsi a cercare a bilancio le risorse ipotizzate nella ripartizione (come da documento allegato) così che, in base a dati più precisi forniti dal bilancio preconsuntivo, alla prossima Conferenza (fissata per martedì 24 ottobre, ore 10.30) si potrà procedere con la deliberazione.

Il **dottor Giglio** propone l'ipotesi che la Conferenza versi il 50% della quota dovuta all'Usl entro giugno di ciascun anno.

Il **presidente Chienni** chiede ai rappresentanti dell'Usl e ai tecnici presenti in aula di allontanarsi per qualche minuto per poter discutere di un tema solo con i colleghi amministratori.

Informa i presenti che Giacomo Termine, Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl Toscana sud est si è fatto promotore di una lettera da sottoporre all'assessore regionale



alla salute, Stefania Saccardi, in cui si chiede la proroga di due anni della scadenza del contratto del direttore generale Enrico Desideri e dà lettura della lettera in questione.

Gent.ma Assessore,

Le recenti accorpamenti e l'istituzione della nuova Azienda UsI Toscana sud est, come ben sa, hanno comportato, per i nostri territori, un periodo di forte disorientamento ed un notevole impegno da parte sia degli amministratori che della direzione aziendale, per verificare i benefici promessi per i nostri cittadini.

Il processo di riforma non si è ancora pienamente concluso e attualmente manca il direttore della programmazione dell'area vasta sud est, figura necessaria per tenere in equilibrio il rapporto tra ASL e Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Al fine di concludere il periodo di iniziale radicamento della nuova azienda e cominciare a lavorare con un assetto finalmente stabile e una programmazione più definita, come Sindaci di questo territorio, siamo a chiederLe, nell'interesse delle comunità che rappresentiamo, di proporre alla Giunta la proroga di due anni del contratto in scadenza al termine del mese di febbraio 2019 per il Direttore Generale, Dr. Enrico Desideri.

Al contempo esprimiamo l'auspicio che il Dottor Enrico Desideri, persona competente e preparata, sia molto più presente nei territori perchè il lavoro da fare, ora che si è conclusa la fase legislativa della Regione, è estremamente importante ed è fondamentale la sua presenza in prima persona per capire i problemi sia dei cittadini che degli amministratori e le dinamiche che si sono create con l'accorpamento di 3 ASL così estese e la nascita delle nuove zone distretto. Altrettanto importante è che si concretizzino celermente gli interventi e gli investimenti promessi, presentati nelle riunioni fatte, così come è necessaria che il Direttore Generale si occupi direttamente dell'integrazione tra Dipartimenti e zone distretto/Società della salute.

Tutti gli amministratori presenti esprimono il loro consenso a sostenere la richiesta di Giacomo Termine così come esposta, salvo il Comune di Montevarchi che si astiene.

I rappresentanti dell'UsI e i tecnici rientrano in aula e il Presidente Chienni passa al secondo punto all'ordine del giorno, ovvero l'approfondimento sulla Società della Salute e la Convenzione socio-sanitaria.

L'assessore **Thomas Stagi** chiede un confronto per capire alcuni elementi sui modelli di gestione del sociale.

La **dottoressa Castellucci** afferma che con la Società della Salute le amministrazioni governano con una visione zonale. Costruire un servizio sociale insieme vuol dire che tutti gli assistenti sociali dei Comuni entrano dentro un contenitore unico e ci sarà una struttura gerarchica che gestirà l'organizzazione. Il modo con cui verrà organizzato il lavoro degli assistenti sociali è da definire, potrebbe essere indicato di lavorare per ambiti, per



esempio area anziani, minori, inclusione sociale, portando avanti azioni sinergiche sull'intero territorio del Valdarno aretino.

Escono il Sindaco di San Giovanni Valdarno e l'assessore di Bucine.

Il **Sindaco Cacioli** ritiene che passare alla Sds, con un maggiore livello di specializzazione delle assistenti sociali, comporti un cambio di mentalità anche da parte delle amministrazioni. Interviene il vicesindaco di Laterina, **Massimo Magnanini** il quale afferma che, nel caso di una Sds, la governance dovrebbe ovviamente rimanere fuori dalle decisioni che competono alle assistenti sociali ed alle altre figure coinvolte.

Il **Presidente Chienni** crede che si sia più prossimi ai cittadini con la Sds che non con la Convenzione che prevede ampie deleghe alla Usi. Nel caso si andasse verso la Convenzione socio sanitaria ribadisce che il Comune di Terranuova terrebbe il 'sociale puro' fuori.

Il **dottor Giglio** riscontrando che ancora emergono dei dubbi da parte delle amministrazioni comunali suggerisce di procedere intanto con la convenzione al fine di regolarizzarsi da un punto di vista normativo, pur mantenendo alto il livello di riflessione sui futuri sviluppi. E aggiunge che quando le convinzioni dei Comuni saranno arrivate a maturazione si potrà gradualmente procedere verso altre opzioni.

Il **Presidente Chienni** non concorda con l'affermazione del dottor Giglio in quanto ritiene che Convenzione e Sds rappresentino due opzioni diverse non facendo parti di un cammino graduale di evoluzione. Specifica che la Convenzione socio – sanitaria non è il primo gradino per poi accedere alla Sds ma rappresenta una strada diversa.

Per approfondire le specifiche della Sds il **sindaco Viligiardi** suggerisce di continuare a confrontarsi con colleghi amministratori che hanno già costituito una Sds nel proprio territorio e propone di invitare durante una prossima seduta della Conferenza dei Sindaci l'assessore alla Sanità del Comune di Siena, Anna Ferretti.

Il **Vicesindaco Stefano Tassi**, afferma che il Comune di Montevarchi aveva già chiesto se era possibile procedere intanto con una Convenzione e magari in un secondo momento con la costituzione di una Sds perché al momento questa ultima ipotesi non è accolta dal suo Comune.

Il **Presidente Chienni** ribadisce che se si lavorasse per sottoscrivere una Convenzione questa resterebbe per anni perché un successivo cambiamento verso la Sds sarebbe radicale e comporterebbe un dispendio di energie e tempo.

La **dottoressa Castellucci** conferma che l'Usi dà la disponibilità a collaborare su entrambe le opzioni e specifica che la Convenzione socio sanitaria lascia la facoltà di tener fuori solo il 'sociale puro' pertanto se la Conferenza dovesse procedere in tale direzione deve essere consapevole che la norma non prevede una convenzione 'light'.

Il **Presidente Chienni** preso atto dei diversi interventi propone di promuovere un ulteriore confronto in merito.



Si procede con le delibere:

- la Conferenza delibera la concessione del patrocinio gratuito al Calcit Valdarno per la presentazione del libro "Cronache di un quarto di Secolo" previsto per sabato 11 novembre alle ore 17,30.

Alle 13.15 la seduta è chiusa.

La redattrice del verbale
Dott.ssa Giuditta Boeti

Il Presidente
Sergio Chienni